

ASC InSieme - Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di "Assistente Sociale" dei quali 1 riservato alle categorie di cui all'art. 1 Legge 68/1999 - Preselezione - Questionario n.3

1)- Chi sono i beneficiari del nuovo assegno d'inclusione?

- A) L'assegno d'inclusione è destinato a tutti i nuclei familiari in possesso cumulativamente, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, dei seguenti requisiti di residenza cittadinanza e economici.
- B) L'assegno d'inclusione è destinato ai nuclei composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009; nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005.
- C) L'assegno d'inclusione è destinato a: nuclei con persone minorenni, nuclei con persone con disabilità (allegato 3 DPCM 159/2013), nuclei con persone con almeno 60 anni, nuclei con componenti in condizioni di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali. In possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza ed economici.

2)- La disciplina contenuta nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR 62/2013, è integrata e specificata:

- A) Dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni.
- B) Dai codici di comportamento adottati con provvedimento dell'ARAN.
- C) Da codici di comportamento adottati da ciascuna regione con proprio atto legislativo.

3)- Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013, si applica anche ai dipendenti di ASC InSieme?

- A) Sì, ma solo ma solo per le Aziende con più di 100 dipendenti
- B) Sì
- C) No

4)- L'affidamento in prova al servizio sociale

- A) Può essere concesso ad una persona di età inferiore ai venticinque anni per comprovate esigenze di salute
- B) Ha inizio dopo trenta giorni dalla data in cui il soggetto ammesso sottoscrive il verbale di determinazione delle prescrizioni, con l'impegno a rispettarle.
- C) È considerata la misura alternativa alla detenzione per eccellenza

5)- Cosa stabilisce il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR 62/2013, circa la possibilità del dipendente di aderire ad un'associazione?

- A) Ne consente l'adesione, ma se gli ambiti di interessi dell'associazione possono interferire con lo svolgimento delle attività d'ufficio, ha l'obbligo della previa tempestiva comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza.
- B) Il dipendente pubblico non può aderire ad alcuna associazione, salvo quelle espressamente indicate dallo stesso DPR 62/2013.
- C) Ne consente la libera adesione, senza alcuna condizione.

6)- A norma della L. 190/2012, quale dei seguenti soggetti può essere preposto alla funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza presso ASC InSieme?

- A) Il Difensore Civico
 - B) Il Presidente del CdA
 - C) Il Direttore
-

7)- I destinatari dell'assegno di cura anziani, in riferimento alla normativa della Regione Emilia Romagna, sono:

- A)** Le famiglie che mantengono l'anziano, certificato non autosufficiente, nel proprio ambiente e gli garantiscono, direttamente o avvalendosi dell'intervento di persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni socio-assistenziali di rilievo sanitario; le famiglie che accolgono nel proprio ambito l'anziano solo (art. 13, comma 1, della L.R. 5/94); altri soggetti che con l'anziano intrattengono consolidati e verificabili rapporti di "cura", anche se non legati da vincoli familiari; l'anziano stesso quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita; l'amministratore di sostegno
 - B)** Le famiglie che mantengono l'anziano autosufficiente nel proprio ambiente e gli garantiscono, direttamente o avvalendosi dell'intervento di persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni socio-assistenziali di rilievo sanitario; le famiglie che accolgono nel proprio ambito l'anziano solo (art. 13, comma 1, della L.R. n. 5/94)
 - C)** Le famiglie che mantengono l'anziano autosufficiente nel proprio ambiente e gli garantiscono, direttamente o avvalendosi dell'intervento di persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni socio-assistenziali di rilievo sanitario; le famiglie che accolgono nel proprio ambito l'anziano solo (art. 13, comma 1, della L.R. n. 5/94); l'amministratore di sostegno
-

8)- La dichiarazione sostitutiva di atto notorio è validamente presentata

- A)** Quando viene sottoscritta dall'interessato dinanzi al dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore
 - B)** Quando viene sottoscritta digitalmente dall'interessato dinanzi al dipendente addetto
 - C)** Quando viene compilata in ogni sua parte, sottoscritta in originale e consegnata al pubblico ufficiale autorizzato
-

9)- Il Pronto Intervento Sociale, per "situazioni di emergenze personali e familiari"

- A)** È previsto dalla Legge n. 328/2000
 - B)** È previsto solo dalla legislazione sociale regionale all'interno della programmazione dei Piani di Zona
 - C)** È istituito presso gli enti locali sulla base di propri regolamenti interni
-

10)- Quale, fra le seguenti condizioni, non può essere individuata fra quelle oggetto della DGR Emilia Romagna n. 2068/2004 sul sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite?

- A)** Gravissime cerebrolesioni acquisite e mielolesioni
 - B)** Gravissime forme di demenza senile, (ad esempio Morbo di Alzheimer, etc.)
 - C)** Gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche involutive in fase avanzata (ad esempio Sclerosi Laterale Amiotrofica, Coree, etc.)
-

11)- Per l'affidamento di un minore a parenti entro il 4° grado

- A)** È sempre opportuno l'intervento dell'autorità giudiziaria
 - B)** Non è obbligatorio l'intervento dell'autorità giudiziaria
 - C)** È obbligatorio l'intervento dell'autorità giudiziaria
-

12)- Il GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - stabilisce che il responsabile della protezione dei dati:

- A)** È designato tra i dipendenti dell'organizzazione in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti stabiliti dalla normativa.
 - B)** È un soggetto terzo all'organizzazione designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti stabiliti dalla normativa.
 - C)** È designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti stabiliti dalla normativa.
-

13)- In base al GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - chi nomina il responsabile della protezione dei dati:

- A) L'organo esecutivo dell'Ente sovraordinato.
 - B) Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento.
 - C) Il Collegio dei revisori.
-

14)- La Legge 6/2004 istituisce la figura dell'Amministratore di Sostegno; con quali finalità?

- A) Tutelare, sostituendosi alla figura del tutore e del curatore, le persone prive in tutto o in parte di autonomia
 - B) Abrogare gli istituti dell'interdizione e dell'inabilitazione
 - C) Tutelare con la minore limitazione possibile della capacità di agire le persone prive in tutto o in parte di autonomia
-

15)- L'accreditamento socio sanitario in Emilia Romagna riguarda:

- A) Assistenza domiciliare, Centro diurni per anziani, Casa Residenza anziani, Centro socio riabilitativo diurno per disabili, Centro socio riabilitativo residenziale per disabili
 - B) Assistenza domiciliare, Centro diurni per anziani, Casa Residenza anziani, Centro socio riabilitativo diurno per disabili, Centro socio riabilitativo residenziale per disabili, Interventi educativi in ambito scolastico.
 - C) Assistenza domiciliare, Centro diurni per anziani, Casa Residenza anziani, Casa famiglia per anziani, Centro socio riabilitativo diurno per disabili, Centro socio riabilitativo residenziale per disabili, Gruppo appartamento per disabili.
-

16)- A quali delle seguenti esigenze, in base alla L. 190/2012 risponde il piano di prevenzione della corruzione?

- A) definire modelli standard e dei dati per il conseguimento degli obiettivi richiesti
 - B) promuovere le metodologie comuni per la prevenzione della corruzione
 - C) individuare le attività ad elevato rischio di corruzione
-

17)- All'interno del Programma Nazionale GOL a chi si rivolge il percorso 4 "Lavoro e Inclusione"?

- A) All'interno del programma Nazionale GOL il percorso 4 si rivolge a soggetti fragili e vulnerabili che necessitano di essere sostenuti attraverso il supporto dei servizi sociali e sociosanitari.
 - B) All'interno del programma nazionale GOL il percorso 4 si rivolge ai nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009; nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005.
 - C) All'interno del programma nazionale GOL il percorso 4 si rivolge a soggetti occupati ma che necessitano di percorsi di riqualificazione professionale spendibile nel mondo di lavoro.
-

18)- La Legge di bilancio 2022 quali obiettivi affida ai PUA ?

- A) Fornire informazioni per l'accesso ai servizi sociali; Avviare la presa in carico di persone bisognose di prestazioni economiche; Erogare interventi domiciliari a persone fragili;
 - B) Accogliere, informare e accompagnare l'utente; Risolvere problemi semplici; Promuovere la stesura del P.A.I.
 - C) Semplificare e agevolare l'informazione e l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari; Promuovere l'integrazione tra attività sanitaria e attività socio-assistenziale; Avviare la presa in carico della persona non autosufficiente attraverso la sua valutazione multidimensionale.
-

19)- Il caregiver familiare, ai sensi della L. R. Emilia Romagna n. 2/2014, è colui che

- A) Volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura nell'ambito del piano assistenziale individualizzato di una persona cara consenziente, in condizioni di non autosufficienza o comunque di necessità di ausilio di lunga durata, non in grado di prendersi cura di sé, anche avvalendosi di lavoro di cura privato realizzato da assistenti famigliari retribuiti
 - B) Inviato dai servizi sociali territoriali, con titolo di operatore socio sanitario, si prende cura nell'ambito del piano assistenziale individualizzato di una persona consenziente, in condizioni di non autosufficienza o comunque di necessità di ausilio di lunga durata, non in grado di prendersi cura di sé
 - C) Con un contratto di lavoro privato di assistenza famigliare, si prende cura nell'ambito del piano assistenziale individualizzato di una persona consenziente, in condizioni di non autosufficienza o comunque di necessità di ausilio di lunga durata, non in grado di prendersi cura di sé
-

20)- In riferimento alla DGR Emilia Romagna n. 1102/2014 si intendono per casi complessi:

- A) I casi per i quali, in un'ottica fortemente preventiva, la valutazione e la presa in carico sono effettuate nelle situazioni che potrebbero richiedere interventi di sostegno alla domiciliarità, affidò e interventi semiresidenziali e residenziali
 - B) Minori con disabilità accertata; Minori con diagnosi di natura psico-patologica; Minori vittime di maltrattamento, abuso, trauma e violenza assistita. Rientrano nei casi complessi i minori inseriti in strutture sanitarie accreditate
 - C) Minori con disabilità accertata; Minori con diagnosi di natura psico-patologica; Minori vittime di maltrattamento, abuso, trauma e violenza assistita. Non sono considerati "casi complessi" i minori che non presentano necessità di protezione e tutela
-

21)- Cos'è l'Assegno di Inclusione introdotto dal DL 4 maggio 2023 n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge del 3 luglio 2023, n. 85?

- A) È un contributo nazionale erogato attraverso una carta elettronica da spendere in generi alimentari di prima necessità.
 - B) È una misura nazionale di inclusione sociale condizionata al rispetto di determinati requisiti anagrafici, economici, di cittadinanza e residenza; alla valutazione della condizione economica e all'adesione ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa
 - C) È una misura universale e strutturale finalizzata al contrasto alla povertà finalizzata all'attivazione di politiche attive del lavoro a garanzia del diritto del lavoro.
-

22)- Secondo la definizione riportata all'art. 2 del DPCM 159/2013 e successive modifiche e integrazioni, l'ISEE è

- A) Lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, del disagio sociale ed economico del nucleo familiare che richiede prestazioni sociali agevolate
 - B) Lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate
 - C) Lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, dello stato di povertà di coloro che richiedono l'accesso alle misure di contrasto alla povertà
-

23)- La DGR Emilia Romagna n. 564/2000 e successive modifiche e integrazioni concerne

- A) L'autorizzazione ed il funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per portatori di handicap, anziani e malati di AIDS.
 - B) Il sistema di accreditamento dei servizi socio sanitari
 - C) I requisiti per l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie domiciliari di portatori di handicap, anziani e malati di AIDS
-

24)- Cosa è il Programma Nazionale Garanzia di Occupazione e Lavoro (GOL)?

- A) Il programma Gol è un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.
 - B) Il programma GOL è un insieme di attività di volontariato sono svolte presso il Comune di residenza o presso altri Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.
 - C) Il programma GOL è un intervento per l'inclusione sociale dei soggetti fragili e vulnerabili.
-

25)- Ai sensi della L.R. Emilia Romagna n. 2/2003, gli Sportelli Sociali si occupano di

- A) Fornire informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti e le modalità di accesso ai servizi ed agli interventi sociali in ambito locale
 - B) Programmare interventi integrati in ambito territoriale
 - C) Erogare servizi di pronto intervento sociale
-

26)- Il sistema dei servizi domiciliari è finalizzato a

- A) Favorire la permanenza degli utenti nella propria famiglia e nei propri luoghi di vita
 - B) Migliorare la qualità dei servizi educativi che si svolgono al domicilio dell'utente disabile
 - C) Migliorare la qualità dei servizi sanitari che si svolgono al domicilio dell'utente disabile o anziano
-

27)- Con il Decreto del Ministro della Salute n. 77/2022 dove viene stabilita la presenza obbligatoria del Punto Unico di Accesso?

- A) All'interno di tutti gli ospedali ma oltre alle competenze sanitarie attua anche quelle socio-sanitarie
 - B) All'interno dei Comuni presso gli Sportelli Sociali
 - C) All'interno di tutte le Case della Comunità (sia Hub che Spoke) ma nel contempo si stabilisce che lo stesso ha solo competenze sanitarie.
-

28)- In riferimento alla Legge 184/1983 e successive modifiche e integrazioni, quali sono le tipologie di affidamento familiare?

- A) Le altre risposte sono entrambe errate
 - B) Consensuale, che si realizza allorché vi è il consenso della famiglia d'origine o di almeno uno dei due genitori, o giudiziale, disposto d'ufficio dall'autorità giudiziaria allorquando manchi il consenso dei genitori del minore
 - C) Consensuale, che si realizza allorché vi è il consenso della famiglia d'origine, o giudiziale, disposto d'ufficio dall'autorità giudiziaria allorquando manchi il consenso dei genitori del minore
-

29)- Il GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - si applica:

- A) Al trattamento interamente o parzialmente automatizzato di dati personali e al trattamento non automatizzato di dati personali contenuti in un archivio o destinati a figurarvi.
 - B) Ai trattamenti effettuati da una persona fisica per l'esercizio di attività a carattere esclusivamente personale o domestico.
 - C) Ai trattamenti effettuati dalle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro minacce alla sicurezza pubblica e la prevenzione delle stesse.
-

30)- Quale personale è operante nei PUA?

- A) Geriatri, psichiatri, assistenti sociali, amministrativi
 - B) Medici di Medicina generale e Assistenti Sociali
 - C) Infermieri e Assistenti Sociali
-